

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia
Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337
Mail: donsimo@inwind.it - Sito: www.vallidichioggia.net

N° 260/2014

V settimana del tempo di quaresima - Ciclo A - Salterio I

Commosso profondamente

³⁸Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. ³⁹Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». ⁴⁰Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». ⁴¹Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. ⁴²Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». ⁴³Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». ⁴⁴Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

⁴⁵Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. (Giovanni 11,1-45)

ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 5 aprile

Ore 19.00 S. Messa

+Def. Amalia, Ultimo; +Aurora, Gino

Domenica 6 aprile V di quaresima

Ore 7.30 Per la comunità; +Gurin Virginio (ord. moglie e figlia); +Magda, def. fam. Angelini e Casetta

Ore 9.30 Coretto

Mandato a Marina Barbicri come Ministro Straordinario della Comunione

Anima la 3ª media

+Def. Antonia Irma; +Maritan Maria (ord. fam. Fontana Bruno nel 2° ann.); intenzione offerente

Ore 11.00

Anima la 1ª media

40° Anniversario di Matrimonio di Diedolo Adriano e Picello Carlisa

+Def. fam. Diedolo e Picello

Al termine della Celebrazione Eucaristica battesimo di Giulia Marchiori

Lunedì 7 aprile

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Martedì 8 aprile

Ore 8.00 S. Messa e lodi

+Def. Antonio e Francesco

Mercoledì 9 aprile

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Giovedì 10 aprile

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Venerdì 11 aprile

Astinenza dalle carni

Ore 8.00 S. Messa e lodi

+Def. Gino e Giuseppe Baron

Sabato 12 aprile

Ore 18.00 S. Messa

+Def. Bassan Santo e fratelli

Domenica delle Palme 13 aprile

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.15 Coretto

Animano i bambini di 1ª elementare

+Def. Antonia, Laurentino; +Rudellin Giuseppe, Dorigo Daniel; +Fiorindo Pasquale, Vincenzo (compl. ord. fam.)

Ore 11.00

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Sabato 5

Ore 14.30 Coretto e chierichetti

Ore 15.15 Catechismo elementari

Dalle 16.00 alle 17.30 Confessioni

Ore 19.00 Genitori e ragazzi di 3ª media

Domenica 6

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Ore 10.20 ACR elementari

Lunedì 7

Stesura finale del giornalino *il Sale*

Martedì 8

Benedizione famiglie

Mercoledì 9

Ore 21.00 A Codevigo formazione gruppi Caritas

Giovedì 10

Dalle 8.00 alle 17.00 Adorazione in cappellina

Dalle 15.00 Patronato aperto

Ore 21.00 Preparazione matrimonio

Venerdì 11

Gruppo pulizie D

Ore 14.30 Catechismo 1ª, 2ª, 3ª media

Ore 16.00 Via Crucis in chiesa

Ore 21.00 Incontro pellegrini Terra Santa con don

Gastone Boscolo

Sabato 12

Ore 14.30 Coretto e Chierichetti

Ore 15.15 Catechismo elementari

Dalle 16.00 alle 17.30 Confessioni

Domenica 13

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Ore 10.20 ACR elementari

Ore 12.00 Inizia adorazione (40 ore)

Pomeriggio: partenza dei ragazzi dell'ACR a Padova dal Vescovo Antonio

Frasi della settimana

“È sofferenza inutile insistere sui sentieri che non sono fatti per noi”

Carlo Carretto

Ministri straordinari della comunione per una carità più capillare

Dalla Difesa del popolo del 3 novembre 2013

Sono circa un migliaio, con la presenza di giovani in aumento, i ministri straordinari della comunione in diocesi di Padova.

Dei ministri straordinari della comunione, anche se non erano chiamati così, c'è già traccia nel 4°-5° secolo dopo Cristo: erano fedeli che, uscendo dall'assemblea liturgica, andavano nelle case a portare l'eucaristia. Con il passare del tempo, i diversi ministeri si sono sempre più concentrati sulla figura del prete. Fino al Vaticano II, che ha recuperato e rilanciato il valore del ministero straordinario della comunione. Con l'obiettivo, soprattutto, di rendere ancora più capillare la carità nei confronti dei malati e sofferenti.

È il parroco che individua i ministri, evidenziando la necessità di persone che distribuiscono la comunione: «Durante la messa, a motivo di un gran numero di fedeli, o per particolari difficoltà in cui si trovi il presbitero che la presiede – continua don Di Donna – Oppure fuori della messa, con il permesso del parroco, qualora in una parrocchia manchino presbitero o diacono; e ancora, sempre fuori della messa, agli ammalati della propria comunità parrocchiale».

Tutto questo, naturalmente, con una debita formazione. «Sapendo, però, che non si diventa ministri perché si è seguito il corso di formazione, ma per Grazia di Dio. Per questo è previsto un preciso rito d'istituzione, in cui i candidati al ministero ricevono la benedizione dal parroco di fronte alla comunità, perché lo si viva come momento di chiesa».

La formazione si muove su due canali: i candidati e i ministri già in servizio. «Nel primo caso è previsto un corso di quattro incontri, in Quaresima, su tre livelli: teologico, pastorale e liturgico-spirituale (perché questo è un ministero liturgico). Gli obiettivi sono due: formare persone consapevoli di trattare con l'eucaristia e che abbiamo una proporzionata competenza liturgica; e formare persone di carità verso i malati».

C'è un punto, in diocesi di Padova, su cui si spinge e che riguarda la comunione agli infermi: «Che non sia, da un lato un atto solitario per il malato, e dall'altro un delegare il parroco da parte della comunità. Ecco perché insistiamo perché la comunione agli infermi venga portata preferibilmente di domenica, salvo gravi impedimenti, perché emerge che scaturisce dalla celebrazione eucaristica. Per gli ammalati, questo vuol dire sentire la chiesa vicina; per la comunità, significa metterli al centro e dare loro dignità».

Il numero alto dei ministri straordinari della comunione non è dovuto solo al fatto che «i preti non ce la fanno più». «La carità ha bisogno di una presenza capillare e frequente: il fatto che ci siano dei fedeli che si spendono per questo, con qualità, è una ricchezza per la chiesa. Non dimentichiamo, inoltre, che i ministri non sono solo a servizio dell'eucaristia per gli infermi, ma anche per altre necessità: celebrazioni della Parola, ad esempio, in cui possono distribuire la comunione già consacrata nella messa della domenica. Anche questo è un modo per farsi «strumento capillare» dell'eucaristia, nelle situazioni in cui ce ne sia bisogno».

Info e prossime attività

RITO DEL MATRIMONIO

LA NUOVA FORMULAZIONE DELL'ART. 147 DEL CODICE CIVILE DA USARSI DURANTE LA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CONCORDATARIO

Il 7 febbraio 2014 è entrata in vigore la nuova formulazione dell'art. 147 del Codice civile – disposta dal Decreto Legislativo 28 dicembre 2013, n. 154, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 5 dell'8 gennaio 2014 – il quale è uno degli articoli che devono essere letti durante la celebrazione del Matrimonio concordatario, prima della conclusione del rito liturgico (cfr. CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, Decreto generale sul Matrimonio canonico, 5 novembre 1990, n. 25; RITO DEL MATRIMONIO, n. 91 e passim). La nuova formulazione dell'art. 147 del codice civile è la seguente:

«Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire, educare e assistere moralmente i figli, nel rispetto delle loro capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 315-bis».

L'art. 315-bis del codice civile (Diritti e doveri del figlio) così dispone:

«Il figlio ha diritto di essere mantenuto, educato, istruito e assistito moralmente dai genitori, nel rispetto delle sue capacità, delle sue inclinazioni naturali e delle sue aspirazioni.

Il figlio ha diritto di crescere in famiglia e di mantenere rapporti significativi con i parenti.

Il figlio minore che abbia compiuto gli anni dodici, e anche di età inferiore ove capace di discernimento, ha diritto di essere ascoltato in tutte le questioni e le procedure che lo riguardano.

Il figlio deve rispettare i genitori e deve contribuire, in relazione alle proprie capacità, alle proprie sostanze e al proprio reddito, al mantenimento della famiglia finché convive con essa.

Lotteria in Quaresima

I ragazzi di catechismo organizzano una lotteria come impegno di Quaresima.

Il ricavato sarà consegnato al SERMIG

Prossimi appuntamenti

Da domenica 13 a martedì 16 aprile
Quarantore in chiesa (adorazione comunitaria)

Da lunedì 21 a lunedì 28 aprile
Pellegrinaggio in Terra Santa

Da martedì 13 a mercoledì 14 maggio
Pellegrinaggio a Roma

Sermig Torino (giovanissimi)
4-8 agosto 2014

Gruppo D

Diedolo Armando, Picello Carlisa,
Pinato Amalia